COMUNE DI CASTRONNO

PROVINCIA DI VARESE

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI SCUOLA ELEMENTARE G. PASCOLI

LOCALITA': Via Monte Grappa, 7/B MAPPALE: 3419-3418-1187 fg.4 5033-1195-1196

COMMITTENTE
Comune di Castronno
P.zza del Comune n.1
21040 Castronno (VA)

PROGETTISTA
Dott. Arch. Michele Mazzetti
Via Vittorio Veneto n. 13
21018 Sesto Calende (VA)
Tel. 0331.920075
E-mail: studio@architettomazzetti.it

CONSULENTE IMPIANTI
Dott. Ing. Marco Bini
Via per Caravate n. 1
21036 Gemonio (VA)
Tel. 0332.604300
E-mail: info@gruppobini.it

ALLEGATO B-C	oggetto: Relazione specialistica cartellonistica di emergenza
	data: Gennaio 2018

Proprietŕ del disegno riservata ai sensi di legge. Vietata la riproduzione e trasmissione a terzi senza autorizzazione.

RELAZIONE TECNICA SPECIFICA DI PROGETTO

ALLA D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81

APPOSIZIONE SEGNALETICA DI SICUREZZA

COMMITTENTE:

SCUOLA ELEMENTARE CAPOLUOGO "G. PASCOLI"
21040 CASTRONNO (VA), VIA MONTE GRAPPA,7/B

DATA

16/01/2017

IL TECNICO

Dott. ING. BINI MARCO

STUDIO BINI ENGINEERING S.r.l.

P.I. 02712760129
R.E.A. 279742

Via per Caravate 1
21036 Gemonio (VA)

www.gruppobini.it
safety@gruppobini.it

Tel 0332 604 300
Fax 0332 616 794

BS OHSAS
18001: 2007

INDICE

1. Riferimenti Normativi
2. Premessa e generalità
3. Conclusioni
4. Allegati

P.I. 02712760129
R.E.A. 279742

Via per Caravate 1
21036 Gemonio (VA)

www.gruppobini.it
safety@gruppobini.it

Tel 0332 604 300
Fax 0332 616 794

BS OHSAS
18001: 2007

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Ai fini della stesura e corretta interpretazione della presente relazione tecnica si richiamano di seguito le principali norme o leggi che regolamentano la segnaletica di sicurezza:

- Decreto del presidente della repubblica: 8 giugno 1982, n. 524 (G.U. n. 218 del 10 agosto 1982);
- D.M. 26 agosto 1992 “Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica”;
- D.M. 12 maggio 2016 “Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per l'edilizia scolastica”;
- D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 (testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);

2. PREMESSA

Oggetto

L'attività in oggetto è sita nel comune di Castronno (VA). Il complesso edilizio in oggetto ospita una scuola elementare ed è costituito da tre piani: un piano seminterrato, un piano rialzato ed un primo piano.

2.1 TERMINI E DEFINIZIONE

La segnaletica di sicurezza sarà conforme al Decreto del presidente della repubblica: 8 giugno 1982, n. 524 (G.U. n. 218 del 10 agosto 1982) e al *D.Lgs.81/08.*

In particolar modo si farà riferimento alle *prescrizioni generali per i cartelli segnaletici*, come da *Allegato II* del suddetto decreto (*D.Lgs.81/08.)*, che si possono riassumere nella maniera che segue:

- La forma e i colori dei cartelli da impiegare sono definiti in funzione del loro oggetto specifico (cartelli di divieto, d'avvertimento, di prescrizione, di salvataggio e per le attrezzature antincendio) e terranno conto delle seguenti distinzioni colorimetriche:

1. ***Rosso*** : segnali di divieto, pericolo, allarme
   Forma rotonda
   : materiali e attrezzature antincendio
   Forma quadrata o rettangolare
2. ***Giallo*** : segnali d'avvertimento
   Forma triangolare
3. ***Azzurro*** : segnali di prescrizione
   Forma rotonda
4. ***Verde*** : segnali di salvataggio o di soccorso, situazione di sicurezza
   Forma quadrata o rettangolare

1. Segnali di divieto: Vietano un comportamento che potrebbe far correre o causare un pericolo (divieto di accesso alle persone estranee o a luoghi dove ci vuole una determinata competenza, divieto di fumare, divieto di usare fiamme libere, divieto di usare acqua sul fuoco o su componenti elettrici in esercizio, divieto di formare depositi di sostanze infiammabili o di materiali sparsi);
2. Segnali di avvertimento: Avvertono del rischio o pericolo (avvertimento di presenza tensione elettrica, avvertimento di alte temperature ecc);
3. Segnali di prescrizione Prescrivono un determinato comportamento (prescrizione dell'uso dei mezzi di protezione quali guanti, occhiali, ecc, prescrizione di non manomettere i dispositivi di sicurezza attivi, prescrizione di non intervenire su macchine in movimento o con presenza di tensione elettrica);
4. Segnali di salvataggio o di soccorso Forniscono indicazioni relative alle uscite di sicurezza o dei mezzi di soccorso o di salvataggio (indicazioni delle uscite di sicurezza, indicazione dei percorsi dell'esodo per l'evacuazione, indicazione della cassetta per il pronto soccorso e della postazione per il ricovero degli infortunati, indicazione del posto telefonico per attivare la procedura della chiamata ai soccorsi esterni, indicazione del raduno o posto sicuro esterno);
5. Segnali di informazione Forniscono informazioni generiche o specifiche (informazioni generali sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08, informazioni sul primo soccorso, informazioni sulla scelta dell'estintore più idoneo, informazione sulle norme comportamentali in caso di emergenza, informazioni sull'uso corretto dei Dispositivi di Protezione Individuali, informazioni sul coordinamento in caso di aggressione di un eventuale fuoco, informazione in merito alla posizione dei dispositivi generali di comando).

Particolare attenzione è posta nel riconoscimento delle vie di esodo anche da parte di persone che non hanno dimestichezza con il luoghi interni, al fine di consentire uno svolgimento rapido ed ordinato del processo di evacuazione in caso di emergenza. A tal fine, si è provveduto al riconoscimento delle vie di uscita mediante la verifica di posizionamento della segnaletica standardizzata e segnaletica luminosa che consente, per capacità di illuminamento, la visibilità della segnaletica anche in atmosfera contaminata da fumo.

- I pittogrammi saranno il più possibile semplici, con omissione dei particolari di difficile comprensione
- I cartelli saranno costituiti di materiale il più possibile resistente agli urti, alle intemperie ed alle aggressioni dei fattori ambientali
- Le dimensioni e le proprietà colorimetriche e fotometriche dei cartelli saranno tali da garantire una buona visibilità e comprensione
- Le caratteristiche dimensionali soddisferanno la seguente formula (applicabile fino ad una distanza di circa m 50):

A (superficie del cartello in m2) > L2 (distanza in metri alla quale il cartello deve essere ancora riconoscibile) / 2000

Le caratteristiche cromatiche e fotometriche dei materiali saranno conformi alle norme UNI di buona tecnica che regolano la materia

I cartelli necessari saranno sistemati tenendo conto d'eventuali ostacoli, ad un'altezza e in una posizione appropriata rispetto all'angolo di visuale.

In caso di cattiva illuminazione naturale si utilizzeranno colori fosforescenti e/o materiali riflettenti e, in prossimità delle vie d'uscita e delle scale, nonché al loro interno, si provvederà all'illuminazione artificiale con lampade autonome provviste di mascherina verde con l'indicazione del percorso da seguire, poste, ove è possibile, sopra il limite superiore delle porte.

3. CONCLUSIONI

Saranno rispettate e fatte rispettare e, successivamente, verificato il posizionamento della segnaletica di sicurezza, espressamente finalizzate alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto Legislativo 14 agosto 1996, n. 493 e s.m.i., le prescrizioni di cui alla direttiva 92/58/CEE del 24 giugno 1992 (indicazioni presenza estintori e vie di fuga) così come integrate dal D.Lgs. 81/08.

In particolare sono state verificate le cartellonistiche: le uscite di sicurezza; i percorsi per il raggiungimento delle uscite di sicurezza; l'ubicazione dei mezzi di estinzione incendi le aree sicure ed adibite al raduno in caso di emergenza.

3.1 INTERVENTI DA REALIZZARE

In risposta alle esigenze ed ai bisogni espressi dall'Amministrazione Comunale e in ottemperanza alle vigenti normative, si prevede l'esecuzione di una serie di opere ed interventi che, una volta realizzati nel loro complesso e in modo organico, siano in grado di soddisfare appieno tutte le aspettative e gli obiettivi prefissati inerenti l'adeguamento alle normative di sicurezza antincendio dell'edificio scolastico, mediante il rilascio da parte del Comando Provinciale dei VV. F. del Certificato di Prevenzione Incendi.

Il progetto prevede la realizzazione degli interventi delle opere necessarie per l'ottenimento del C.P.I. e riguarderanno l'adeguamento e l'integrazione degli impianti esistenti.

Saranno quindi previsti degli interventi con la posa di apparecchiature mancanti e/o non idonee come di seguito elencate:

A17 - ADEGUAMENTO CARTELLONISTICA DI SICUREZZA

Necessaria integrazione della segnaletica di emergenza, tramite fornitura e posa, di cartelli in alluminio verniciato, tipo monofacciale a norma DL. 493 del 14/8/96 UNI 7545/1-23 e CEE 91/C53/07 in alluminio f.to cm. 20x30.

In dettaglio:

- Piano Rialzato: n.4 cartelli indicanti freccia a sinistra, n.2 cartelli indicanti freccia a destra, n.2 cartelli indicanti naspo antincendio e n.1 cartello indicante quadro elettrico;
- Piano Primo: n.4 cartelli indicanti freccia a sinistra, n.3 cartelli indicanti freccia a destra e n.2 cartelli indicanti naspo antincendio;
- Piano Seminterrato: n.3 cartelli indicanti freccia a sinistra, n.4 cartelli indicanti freccia a destra e n.2 cartelli indicanti naspo antincendio;
- Area esterna: n.1 cartello indicante punto di raccolta

Vedere elaborati grafici in allegato in cui sono riportate le vie di esodo e la posizione in cui affiggere la cartellonistica di sicurezza.

4. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Allegati facente parte inscindibile della presente Relazione Tecnica sono:

- Computo metrico Pascoli – Cartellonistica di emergenza;
- Tav.01 - Progetto Preliminare - Cartellonistica di emergenza;

Il Tecnico

(Dott. Ing. Marco Bini)

P.I. 02712760129
R.E.A. 279742

Via per Caravate 1
21036 Gemonio (VA)

www.gruppobini.it
safety@gruppobini.it

Tel 0332 604 300
Fax 0332 616 794

BS OHSAS
18001: 2007